

Il tovagliolo di Francesco

PAROLE D'AUTORE

La quotidianità del Papa
con Aldo Maria Valli

Manuela Furini

«Io non so fino a che punto arriverà questo Papa, ma certamente, in due anni, ha fatto il miracolo di cambiare la percezione della Chiesa cattolica e soprattutto sembra voler dire che dobbiamo uscire dall'Antico Testamento, in cui è la legge prima di tutto, per entrare nel Nuovo in cui centrale è la misericordia». Protagonista del quarto appuntamento della rassegna Parole d'autore a Occhiobello, Aldo Maria Valli, vaticanista del Tg1, ha raccontato la figura di Papa Francesco presentando il suo ultimo libro **"Con Francesco a Santa Marta"**.

«Dovevo fare un servizio per la Rai - ha spiegato il giornalista - sulla nuova residenza del Papa in occasione del primo anno di pontificato e ho voluto incontrare quelli che tutti i giorni vedono e parlano con lui all'interno del "convitto", come lo chiama Papa Francesco». Dalle interviste e da altri imprevisti avvenimenti è nato quindi **Con Francesco a Santa Marta**, una narrazione di vita quotidiana più che un saggio. Nel libro sono raccolti anche molti aneddoti, come, ad esempio, il rifiuto di Papa Francesco ad avere il tovagliolo cambiato ad ogni pasto «È uno spreco», pare abbia detto. «Ora - racconta il giornalista - anche il Papa ha sul tavolo una semplice bustina, all'interno della quale vi è un tova-



OCCHIOBELLO Aldo Maria Valli, vaticanista della Rai, firma i libri al termine dell'incontro

gliolo, che viene cambiato due volte alla settimana, con la scritta "P.Bergoglio"».

In realtà, al di là degli aneddoti, Santa Marta è l'epicentro della rivoluzione che questo Papa ha messo in atto nel giro di due anni. Soprattutto una rivoluzione nella comunicazione, che lo ha portato a essere sentito come uno di casa, come appunto un padre. E proprio da questo suo voler stare in mezzo alla gente, è cominciato il grande cambiamento della Chiesa cattolica.

© riproduzione riservata

